

N. _____



REPUBBLICA ITALIANA

78591
78591

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: BONNIE E CLYDE ALL'ITALIANA - naz.italiana

Metraggio dichiarato 2.740

Metraggio accertato 2650

Marca: FASO FILM S.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Il Clyde della situazione è un goffo rappresentante di giocattoli, scherzi, amenità che non si separa mai dalla sua valigia-campionario. Lei, Bonnie, è una annunciatrice della stazione ferroviaria, molto miope e sbadata. Il destino, a loro insaputa, li aveva già messi sulla stessa strada, ma solo durante una rapina in banca, i due finalmente si "scontrano". I banditi prendono in ostaggio lei che si trascina inavvertitamente anche lui e la sua valigia. Dopo una folle corsa sulla macchina dei banditi e un pauroso incidente da cui miracolosamente si salvano, Bonnie e Clyde riescono a fuggire portandosi dietro la valigia dei banditi piena della rapina alla banca, presa da Clyde per errore al posto della sua valigia campionato. Dopo una serie di rocambolesche avventure, durante le quali vengono inseguiti addirittura dalla polizia che, prima, crede Clyde uno dei rapinatori della banca e poi si serve dei due sventurati per scovare i veri banditi, Bonnie e Clyde si ritrovano nell'ufficio del tenente dei carabinieri con la valigia-campionario e la valigia del malloppo. L'equivoco si chiarisce, ma al momento di andarsene, Bonnie, offesa dal comportamento della polizia, scambia di nuovo le valigie e i due si allontanano tranquilli con tutta la refurtiva.

Titolo: BONNIE E CLYDE ALL'ITALIANA

Soggetto: LUCIANO VINCENZONI, SERGIO DONATI, PAOLO VILLAGGIO

Sceneggiatura: LUCIANO VINCENZONI, SERGIO DONATI, GIANNI MANGANELLI

Direttore della fotografia: FRANCO DI GIACOMO

Interpreti: PADLO VILLAGGIO, ORNELLA MUTI

prodotto da ACHILLE MANZOTTI per la FASO FILM S.r.l. - ROMA

regia di STENO

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 17 FEB. 1983 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine, senza autorizzazione del Ministero.

2) _____



Revisione
dott. ... da ...

Landi marino

Roma, 17 FEB. 1983

IL MINISTRO
F. FERRALASCO